

Repertorio n. 1004

Raccolta n. 813

**REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI NAPOLI AMBITO TERRITORIALE N  
26, COMUNI DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - OTTAVIANO - POGGIOMARI-  
NO - TERZIGNO - PALMA CAMPANIA - SAN GENNARO VESUVIANO -  
STRIANO**

**ATTO COSTITUTIVO DELL'AZIENDA CONSORTILE DENOMINATA "Welfare  
Vesuviano", PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSO-  
NA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 30 E 114 DEL  
TUEL (D. Lgs. N. 267/00).**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese di luglio,

**08 - luglio - 2025**

in **San Giuseppe Vesuviano (NA)**, in piazza Elena D'Aosta n. 1,  
presso il locali sede del Comune di San Giuseppe Vesuviano,  
innanzi a me **dottorressa Angela Ianniello**, Notaio in Nola (NA),  
con studio ivi alla via Onorevole Francesco Napolitano n. 35,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,  
Torre Annunziata e Nola,

**Registrato a  
NAPOLI DP II  
il  
n.  
Serie**

**Iscritto nel  
Registro Impre-  
se di:  
Il  
Prot. N.:**

**sono presenti i signori:**

**DONNARUMMA Aniello**, nato ad Avellino il 13 settembre  
1985, residente in Palma Campania (NA), via Trieste  
n. 282, codice fiscale DNN NLL 85P13 A509H, il quale in-  
terviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco** del **Comune  
di Palma Campania**, codice fiscale 00622700631, in nome, per  
conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Deli-

bera Consiliare n. 52 del 17 luglio 2024;

**D'ORSO Gabriella**, nata a Napoli il giorno 11 luglio 1955, residente in Napoli, via Filippo Palizzi n. 125, codice fiscale DRS GRL 55L51 F839G, la quale interviene nel presente atto nella qualità di **Presidente della Commissione Straordinario** del Comune di Poggiomarino, codice fiscale 00749590634, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 42 del 27 giugno 2023;

**GERLI Giulio**, nato a Muri (CHE) il giorno 11 giugno 1966, residente in Striano (NA), alla via Le Vecchie II N. 13, codice fiscale GRL GLI 66H11 Z133Y, il quale interviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco del Comune di Striano**, codice fiscale 01226000634, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 17 del 1 luglio 2025;

**RANIERI Francesco**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28 giugno 1977, residente a Terzigno (NA), in via Fiume n. 60, codice fiscale RNR FNC 77H28 C129N, il quale interviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco del Comune di Terzigno**, codice fiscale 84003450636, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 78 del 31 luglio 2023;

**RUSSO Antonio**, nato a San Gennaro Vesuviano (NA) il 10 luglio 1961, residente a San Gennaro Vesuviano (NA), in via

Pozzopagnotti n. 18, codice fiscale RSS NTN 61L10 H860D, il quale interviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco** del **Comune di San Gennaro Vesuviano**, codice fiscale 84002690638, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 1 del 28 febbraio 2024;

**SEPE Michele**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 25 aprile 1983, residente in Gaeta (LT) in via Venezia n. 18, codice fiscale SPE MHL 83D25 C129P, il quale interviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco del Comune di San Giuseppe Vesuviano**, codice fiscale 84002990632, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 30 del 30 giugno 2025;

**SIMONETTI Biagio**, nato a Napoli il 6 maggio 1974, residente in Ottaviano (NA) in via Ferrovia Dello Stato n. 58, codice fiscale SMN BGI 74E06 F839F, il quale interviene nel presente atto nella qualità di **Sindaco del Comune di Ottaviano**, codice fiscale n. 84003010638, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, autorizzato con Delibera Consiliare n. 18 del 22 settembre 2023;

\*\*\*\*\*

**I suddetti costituiti, della cui identità personale e capacità a validamente impegnarsi nel presente atto io Notaio sono certo, senza l'assistenza di testimoni, avendovi essi con il mio consenso rinunciato, chiedono il mio intervento per la stipula**

tra di loro, nelle dichiarate qualità, della presente Convenzione, alla quale premettono che:

- l'art. 131 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, conferisce alle Regioni ed agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi sociosanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e sociosanitario;

- in attuazione della legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale che stabilisce che i Comuni "adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all'articolo 11, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; e inoltre che i Comuni "assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d'Ambito per l'implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale".

- con DGRC n. 144 del 12 aprile 2016, modificativa della

DGRC n. 320/2012, sono stati definiti gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale a rete dei servizi sociali e sociosanitari di cui alla legge regionale n. 11 del 2007, tra cui l'AMBITO N26, comprendente i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e Striano;

- i Comuni dell'Ambito N. 26 hanno scelto la forma di gestione associata della Convenzione di cui all'art. 30 del TUEL (D. Lgs n. 267/2000) individuando il Comune di San Giuseppe Vesuviano quale soggetto capofila.

- il Coordinamento Istituzionale è composto dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito o loro delegati, dal Presidente della Provincia o suo delegato e, in materia di integrazione sociosanitaria, anche dal Direttore Generale dell'ASL o suo delegato. Ai fini della definizione del numero legale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016;

- il Coordinamento Istituzionale esercita le funzioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge n. 11/07 e, in particolare, approva il Piano di Zona di Ambito e gli eventuali ulteriori piani di servizi alla persona.

- il Comune capofila svolge le seguenti funzioni:

O adotta tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari alla realizzazione dei servizi e degli interventi decisi dal Coordinamento Istituzionale e previsti

dalla Convenzione;

O applica i regolamenti e gli altri atti necessari per disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi e dei servizi in modo conforme alle decisioni del Coordinamento;

O esercita ogni adempimento amministrativo ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni, o con organizzazioni private non profit e profit;

O rappresenta presso Enti ed Amministrazioni i soggetti convenzionati. In particolare, il Sindaco capofila assume la rappresentanza legale dell'Ambito Territoriale nei rapporti con i terzi ed in giudizio, fermo restando che tutti gli Enti rappresentati rispondono giuridicamente *pro-quota* delle attività comuni. Considerato altresì che:

- la prolungata esperienza di gestione associata dei servizi alla persona, consolidata da circa quindici anni, ha consentito lo sviluppo di una rete strutturata e integrata di servizi sovracomunali e intercomunali ma ha lasciato emergere anche una serie di criticità determinate dall'assenza di un soggetto di gestione dotato di veste giuridica, autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio;

- le nuove normative in materia di gestione dei bilanci, di reclutamento del personale, di trasparenza e anticorruzione e di affidamento esterno dei servizi e di acquisizione delle

forniture, richiedono tempistiche operative sempre meno compatibili con forme di gestione poco strutturate dal punto di vista organizzativo e prive di veste giuridica e autonomia organizzativa e di bilancio;

- l'esigenza di assicurare efficienza operativa e qualità dei servizi erogati, richiede la certezza della continuità dei servizi e degli operatori;

- il vecchio Piano Sociale Regionale 2016-2018 ha ritenuto la forma associativa della Convenzione, sempre meno compatibile con le funzioni, le attività e i servizi che vengono richiesti agli Ambiti Sociali Territoriali e agli Uffici di Piano;

Tenuto conto che:

- il nuovo Piano Sociale Regionale 2019-2021, preso atto delle sopra elencate criticità, anche se in maniera non esclusiva, ha previsto espressamente la possibilità per i Comuni associati, di istituire consorzi di servizi o aziende consortili per i servizi alla persona, prevedendo premialità economiche a favore degli Ambiti Territoriali che costituiscono forme associative e/o di gestione diverse dalla Convenzione ex art. 30;

- la legge regionale n. 11/07, così come modificata dalla legge regionale n. 15/07, all'articolo 44, comma 2, precisa che *"...I Comuni associati erogano i servizi di cui alla presente legge, privi di rilevanza economica, anche avvalendosi dell'apporto a mezzo convenzione, delle aziende pubbliche di servizi alla persona..."*;

- pertanto, con verbale del 28 luglio 2021, il Coordinamento

Istituzionale ha deciso di costituire un'Azienda consortile per i servizi alla persona, approvando lo schema di Atto costitutivo, lo schema di Statuto e gli allegati;

- i Consigli Comunali di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e Striano, hanno approvato gli schemi definitivi di Atto Costitutivo, di Statuto e gli allegati dell'Azienda consortile "Welfare Vesuviano", approvati in bozze dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 27 ottobre 2020 con le deliberazioni consiliari di seguito riportate:

- **San Giuseppe Vesuviano (NA), delibera n. 30 del 30 giugno 2025;**
- **Ottaviano (NA), delibera n. 18 del 22 settembre 2023;**
- **Poggiomarino (NA), delibera n. 42 del 27 giugno 2023;**
- **Terzigno (NA), delibera n. 78 del 31 luglio 2023;;**
- **Palma Campania (NA), delibera n. 52 del 17 luglio 2024;**
- **San Gennaro Vesuviano (NA), delibera 1 del 28 febbraio 2024;**
- **Striano (NA), delibera n. 17 del 1 luglio 2025;**

**tutto ciò premesso tra**

i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e Striano, enti locali come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 - Costituzione**

1. Con il presente atto si costituisce, **in virtù del combinato disposto degli artt. 30 e 114 del D. Lgs. N. 267/2000**, fra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e Striano, un'azienda consortile denominata **"WELFARE VESUVIANO" - Azienda Territoriale per i servizi alla persona-** (in seguito per brevità denominata **"Azienda"**) per l'erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e più in generale, per la gestione integrata dei servizi alla persona.

2. L'adesione comporta l'affidamento all'Azienda della gestione dei servizi dell'Ambito Territoriale N. 26 di cui all'elenco che **previa lettura da me Notaio datane ai comparenti**, firmato ai sensi di legge, si allega sotto la **lettera "A"**, che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione, fatta salva la libertà di scelta per ogni Ente sottoscrittore in merito al conferimento di ulteriori servizi sociali, socioeducativi e socio-sanitari, di promozione lavoro, formazione, ecc., da attuarsi al momento della stipula del contratto di servizio tra Comuni e Azienda.

3. L'azienda è dotata di **personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio** e del proprio Statuto approvato dai Consigli Comunali degli Enti aderenti che **previa lettura da me Notaio datane ai comparenti**, firmato ai sensi di legge, si allega sotto la **lettera "B"**, e forma parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo.

## Articolo 2 - Sede

1. L'Azienda ha sede in **San Giuseppe Vesuviano (NA)**, in locali resi disponibili in comodato d'uso gratuito dal Comune di San Giuseppe Vesuviano, e precisamente **in piazza Elena D'Aosta n. 1, cap. - 80047 -**.

2. L'ubicazione di uffici e servizi che fanno capo all'Azienda può essere dislocata in sedi diverse in relazione alle esigenze funzionali, di gestione e di distribuzione dell'offerta dei servizi sul territorio dei comuni sottoscrittori.

## Articolo 3 - Finalità e scopo

1. L'attività dell'Azienda è finalizzata allo svolgimento di servizi socio-assistenziali, culturali, educativi e per l'infanzia, socio-sanitari integrati, servizi farmaceutici e di tutela del benessere e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante:

- la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N26 e degli altri strumenti di programmazione per i servizi su elencati;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, sociosanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;

2. i servizi facenti capo all'Azienda sono erogati nei

confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, con particolare priorità per:

- A. Interventi per il sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- B. Interventi per il sostegno alle donne in difficoltà
- C. Politiche di contrasto alle dipendenze e di promozione dell'agio e dell'autonomia delle persone
- D. Le politiche per le persone anziane
- E. Le politiche per le persone con disabilità
- F. Le politiche di contrasto alla povertà
- G. Le politiche per persone detenute, internate e prive della libertà personale
- H. Le politiche per gli immigrati
- I. Interventi per il sostegno alle persone con disagio psichico

Il suddetto elenco è puramente indicativo, giacché gli organi dell'Azienda hanno facoltà di articolare l'organizzazione dei servizi secondo criteri di classificazione anche diversi da quelli indicati, sia allo scopo di riconfigurare lo schema d'offerta di prestazioni in rapporto a principi d'ottimizzazione produttiva, sia per tener conto del mutare delle condizioni di bisogno della cittadinanza e della natura stessa della nozione di bisogno socio-assistenziale. Variazioni nella definizione delle fasce d'utenza possono inoltre essere giustificate da fenomeni atti-

nenti alla sfera del dinamismo demografico.

**3.** La gestione dei servizi e delle attività è finalizzata ai seguenti obiettivi:

**a)** rafforzamento della capacità d'intervento dei Comuni associati;

**b)** sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione del rapporto tra costi e benefici degli interventi socioassistenziali, socioeducativi, sociosanitari integrati, culturali, dell'istruzione e dell'infanzia, farmacie e servizi per la popolazione giovanile;

**c)** sviluppo di approcci specialistici integrati, volti a realizzare economie di gestione e miglioramenti nella qualità dei servizi;

**d)** creazione di un ambito di produzione orientato all'ottimizzazione imprenditoriale (l'Azienda) e contestuale definizione di regole di formazione della strategia e della volontà politica dell'ente che mantengano preminenti le pratiche della rappresentanza e del controllo democratico;

**e)** determinazione di meccanismi di funzionamento "orientati al soddisfacimento dei bisogni", che enfatizzano la centralità del soggetto-utente dei servizi ed incentivano lo sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;

**f)** approfondimento dei processi d'integrazione e cooperazione tra servizi sociali ed altri servizi quali i servizi educativi, i

servizi per le politiche attive del lavoro, la politica abitativa e in generale i servizi volti a favorire lo sviluppo locale;

**g)** consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale, per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad un'omogenea diffusione dei servizi e delle attività;

**4.** Per il migliore svolgimento d'ulteriori attività e funzioni, l'azienda provvede ad articolare la propria organizzazione in apposite unità organizzativa costituite sulla base del principio dell'omogeneità e della coerenza funzionale in rapporto alle caratteristiche delle attività svolte.

#### **Articolo 4 - Gestione dei Servizi**

**1.** L' Azienda può esercitare la gestione dei servizi in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa e - tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche - anche attraverso l' acquisto di servizi e prestazioni mediante un sistema di accreditamento di enti pubblici o privati, o tramite accordi di partecipazione ad istituzioni non lucrative o ancora attraverso la concessione e/o l'affidamento di servizi a terzi.

**2.** L' Azienda può accedere pure, nella gestione dei servizi, in via sussidiaria e non suppletiva, a rapporti di volontariato, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

#### **Articolo 5 - Durata**

1. L' Azienda ha la durata di **trenta anni**, a decorrere dalla data di effettiva attivazione della stessa, coincidente con la data di stipula dell'Atto Costitutivo.

2. Al termine finale, l'Azienda è sciolta di diritto e si procede alla sua liquidazione secondo i criteri di legge.

3. È facoltà degli Enti Consorziati prorogare la durata per il tempo e secondo le condizioni stabilite con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi dei rispettivi organi competenti, da perfezionare almeno **sei mesi prima** della scadenza.

#### **Articolo 6 - Recesso e Scioglimento**

1. In considerazione degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e regionale in ordine alla gestione associata dei servizi sociali, i singoli Enti hanno facoltà di recedere dall'Azienda Consortile con provvedimento motivato da adottare almeno sei mesi prima dello scadere della programmazione triennale dei servizi sociali in corso.

2. Il recesso avrà efficacia a far data dall'adozione di tutti i provvedimenti necessari a definire il nuovo ambito territoriale ovvero la nuova forma associata per la gestione dei servizi sociali.

3. L'Azienda, oltre che alla sua naturale scadenza, può cessare in qualsiasi momento della sua durata per effetto di deliberazione dell'Assemblea Consortile, con il voto favorevole di almeno quattro dei Comuni fondatori e con almeno 75 centesimi

di voti assembleari.

4. Al momento dello scioglimento le quote di partecipazione al riparto liquidatorio spettanti a ciascun comune sono calcolate sulla base dei centesimi di competenza.

#### **Articolo 7 - Organi consortili**

1. Sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea Consortile
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- il Direttore Generale
- Il Collegio dei Revisori

2. La nomina, la composizione e il funzionamento degli organi consortili nonché le rispettive competenze e/o attribuzioni, sono disciplinate dallo Statuto dell'Azienda.

La società sarà amministrata, fino a dimissioni o revoca, e per i primi tre esercizi, da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, ed al quale sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il primo Consiglio di Amministrazione è composto dai signori:

Romano Pasquale, nato a Napoli il 15 settembre 1994, residente in San Gennaro Vesuviano (NA), alla via Sarno n. 94, codice fiscale RMN PQL 94P15 F839G; Presidente;

Agovino Gaetano, nato a Torino il 26 settembre 1971, residente in Sarno (SA) alla Piazza Marconi n. 26, codice fiscale GVN GTN 71P26 L219J;

Precchia Giuseppe, nato a Torre del Greco (NA) il 05 marzo 1980, residente in Portici (NA) al Corso Giuseppe Garibaldi snc, codice fiscale PRC GPP 80C05 L259Y;

**Articolo 8 - Capitale di dotazione al momento della costituzione**

Con la sottoscrizione del presente Atto Costitutivo, i Comuni consorziati provvedono al conferimento immediato di un capitale di dotazione pari a **Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per abitante in base alla popolazione residente alla data del 31 dicembre 2022** secondo le misure stabilite nella tabella di riparto che **previa lettura da me Notaio datane ai componenti, firmata ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale,**

Il capitale di dotazione iniziale è pari ad Euro 64.669,50 (sessantaquattromila seicentossessantanove virgola cinquanta) ed il versamento dello stesso viene interamente anticipato dal Comune di San Giuseppe Vesuviano quale Comune capofila.

Detto importo è incorporato nei seguenti mandati di pagamento: mandato n. 1382 del 8 luglio 2025 dell'importo di Euro 49.647,00 (quarantanovemila seicentoquarantasette virgola zero zero) - impegno 20231087001 -Determina Impegno n. 2025/719;

mandato n. 1383 del 8 luglio 2025 dell'importo di Euro 15.022,50 (quindicimilaventidue virgola cinquanta) - impegno 20231089001 - Determina Impegno n. 2025/719.

Entrambi i mandati saranno eseguiti mediante emissione di as-

segno circolare di corrispondente importo munito della clausola "non trasferibile" intestato a " WELFARE VESUVIANO " Azienda Speciale Consortile.

Il versamento sarà eseguito in nome e per conto dei Comuni consorziati che si impegnano a rimborsare la quota del fondo gravante su ciascun rispettivo comune secondo la già richiamata ripartizione contenuta nella Tabella allegata sotto la lettera "C".

1. Gli ulteriori stanziamenti relativi al fondo di gestione e al fondo per il finanziamento di servizi e prestazioni sono quantificati nel piano-programma e nel budget economico e negli altri atti fondamentali che saranno definiti, dopo la Costituzione dell'Azienda, dagli organismi di Direzione della stessa e approvati dall'Assemblea consortile.

**Articolo 9 - Partecipazione degli enti consorziati e quote di partecipazione al voto assembleare**

1. Tutti i Comuni aderenti all'Azienda sono rappresentati nell'Assemblea Consortile dal loro Sindaco, nella sua veste di rappresentante legale dell'Ente locale.

2. Il Sindaco ha facoltà di delegare alla partecipazione nell'Assemblea consortile, anche permanentemente, un proprio delegato Assessore o Consigliere.

3. Ogni Comune è portatore di un voto, espresso in centesimi, di modo che il totale dei voti disponibili in Assemblea sia pari a 100 (cento).

I suddetti 100 (cento) voti sono attribuiti in proporzione diretta alla popolazione residente in ciascun Comune, ricalcolata annualmente con riferimento alle risultanze anagrafiche aggiornate al 31 dicembre.

4. Per la prima annualità le quote sono indicate nell'allegato "C" al presente Atto Costitutivo.

5. Gli enti consorziati sono tenuti ad esercitare il controllo analogo sull'operato dell'Azienda e a verificare la rispondenza dell'azione alle finalità per cui essa è costituita.

6. Gli Enti consorziati possono, anche su base libera e volontaria, partecipare ai processi di investimento proposti dagli organi competenti.

7. A norma di legge, possono essere ammessi a far parte dell'Azienda esclusivamente Enti Pubblici, quando siano a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti.

8. I diritti di voto sono ricalcolati con i criteri di cui al comma 3 in caso di recesso o ammissione di un nuovo Ente.

#### **Articolo 10 - Atti fondamentali dell'Azienda**

1. Sono atti fondamentali dell'Azienda sottoposti all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali:

O piano programma, che costituisce il documento di programmazione comprendente i contratti di servizio che disciplinano i rapporti tra Comuni e azienda;

O budget economico triennale;

O bilancio di esercizio;

O piano degli indicatori di bilancio.

#### **Articolo 11 - I mezzi finanziari e la gestione**

1. Le entrate dell'azienda sono costituite da:

- conferimenti finanziari da parte degli enti consorziati contribuiti dallo Stato, dalla Regione, da altri enti pubblici e da enti o soggetti privati;

- proventi derivanti da tariffe;

- proventi derivanti da compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni;

- proventi derivanti da sponsorizzazioni;

- proventi dei servizi;

- prestiti o accensioni di mutui;

2. Il Fondo Unico di Ambito (FUA) per la gestione del Piano Sociale di zona è direttamente istituito nel bilancio di previsione dell'Azienda. Il Comune capofila dell'Ambito N 26, comunica alla Regione e agli altri Enti finanziatori sovramunicipali gli estremi del conto corrente o dei conti correnti dedicati dell'Azienda consortile per il trasferimento diretto dei finanziamenti e comunque, in ogni caso, trasferisce i finanziamenti eventualmente ricevuti per lo svolgimento delle attività e dei servizi delegati all'azienda consortile direttamente nel FUA istituito nel bilancio dell'Azienda.

3. Gli enti consorziati provvedono a corrispondere all'Azienda le proprie spettanze, in modo da assicurare la copertura finanziaria dei servizi e delle prestazioni per i ri-

spettivi utenti residenti, secondo quanto programmato nel Piano sociale di zona e nei vari documenti di programmazione, nella misura e con le modalità stabilite nei contratti di servizio.

4. L'Azienda provvede a predisporre e a trasmettere agli enti finanziatori comunali i documenti di monitoraggio e di rendicontazione richiesti.

5. Per quanto attiene alla finanza, alla contabilità e al regime fiscale, all'Azienda Consortile si applicano le norme dettate per le aziende speciali.

#### **Articolo 12 - Il personale**

1. L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente per tale tipologia di Ente.

2. L'Assemblea, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, approva il piano di organizzazione e le dotazioni organiche dell'Azienda, individuando i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento per il personale dipendente, in relazione alla specificità dei profili e delle qualifiche delle singole figure. Di norma si farà riferimento al CCNL del personale degli enti locali.

3. In ogni caso le assunzioni di personale dovranno aver luogo nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente per tale tipologia di Ente e comunque nel rispetto degli eventuali limiti di spesa del personale previsti per le Aziende consortili tra Enti locali.

### **Articolo 13 - Il Patrimonio**

1. Il patrimonio aziendale è costituito da beni mobili e immobili acquistati o realizzati in proprio dall'ente, nonché da beni mobili e immobili oggetto di donazione.

2. L'azienda inoltre è consegnataria di beni di proprietà di altri enti di cui ha normale uso.

3. L'Azienda ha l'obbligo di tenere l'inventario dei beni mobili e immobili, aggiornarlo annualmente e allegarlo al bilancio di esercizio.

### **Articolo 14 - Controversie tra gli enti consorziati**

1. Ogni controversia tra gli enti aderenti o tra essi e l'Azienda, derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, è rimessa alla competenza territoriale del Tribunale di Nola.

### **Articolo 15 - Disposizioni transitorie**

1. A seguito della costituzione dell'Azienda, l'Assemblea consortile stabilisce le date per il trasferimento alla stessa dei servizi di cui all'allegato A mediante contratti di servizio.

2. A tal fine l'Azienda subentra in tutti i rapporti giuridici in corso e in tutti gli obblighi e diritti assunti e vantati dai Comuni aderenti riguardanti i servizi conferiti fatti salvi i debiti e i crediti di gestione, alla data del trasferimento.

3. Il Comune di San Giuseppe Vesuviano, in qualità di at-

tuale capofila dell'Ambito N26, si impegna a corrispondere all'Azienda gli eventuali avanzi di gestione.

4. Gli Organi dell'Azienda, dal momento in cui sono costituiti esercitano le funzioni proprie anche in carenza di bilancio di esercizio e fino all'approvazione del primo bilancio esclusivamente per assicurare i servizi essenziali obbligatori.

#### **Articolo 16 - Entrata in vigore**

1. Il presente Atto Costitutivo con i rispettivi allegati, approvato dagli Organi dei rispettivi enti contraenti, entra in vigore con la sottoscrizione da parte dei rappresentanti degli enti medesimi.

#### **Articolo 17 - Spese**

Le spese tutte del presente atto, annesse e dipendenti sono a carico dell'ente e si indicano nel presumibile ammontare di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero).

#### **Articolo 18 - Privacy**

I componenti dichiarano di essere stati edotti da me Notaio del contenuto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche, anche alla luce del Reg. Eur. n. 2016/679 - G.D.P.R., e pertanto si dichiarano edotti e consapevoli che l'atto notarile deve essere conservato inalterato nel tempo nel suo tenore originario e che i dati e le informazioni acquisiti per il presente atto e in esso contenuti saranno, in parte o integralmente, comunicati, prevalentemente attraverso rete telematica riservata e protet-

ta, a soggetti pubblici nei casi e nei modi previsti dalla legge, e, pertanto, espressamente prestano il proprio consenso al trattamento sia manuale sia elettronico e alla conservazione dei propri relativi dati in conformità alle finalità previste dalla legge.

E richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto che, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mio pugno, su sei fogli per ventiquattro facciate, è stato da me Notaio letto ai componenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono, unitamente a quanto allegato, alle ore diciassette.

FIRMATO ALL'ORIGINALE

Aniello DONNARUMMA

Gabriella D'ORSO

Giulio GERLI

Francesco RANIERI

Antonio RUSSO

Michele SEPE

Biagio SIMONETTI

Dott.ssa Angela Ianniello Notaio e Sigillo